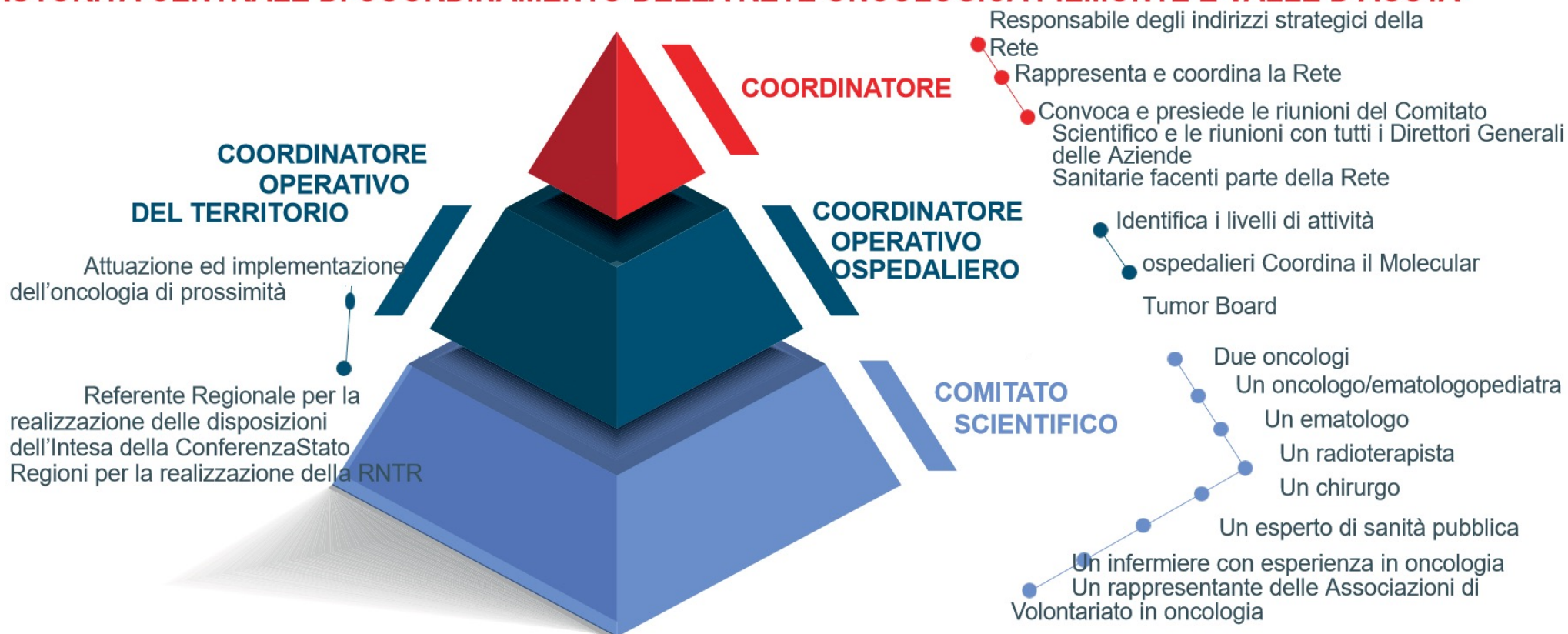




La Rete Oncologica del Piemonte nasce con la DGR 446 del 27 novembre 1998. Con la DGR 15 del 2 dicembre 2002 si crea il polo oncologico di Ivrea e della Valle d'Aosta e la denominazione diviene quindi quella di "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta".

La DGR n.1 – 358 del 20 luglio 2010 ha approvato la convezione tra la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta per l'istituzione del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta".

AUTORITÀ CENTRALE DI COORDINAMENTO DELLA RETE ONCOLOGICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA





- **Monitoraggio dei Centri Hub/Spoke** che rappresentano il modello organizzativo della Regione Piemonte e loro integrazione con i servizi territoriali
- **Strutturare i percorsi territoriali** : favorendo rapporti con i MMG condividendo percorsi e modalità di presa in carico per poter trasferire alcune competenze (Follow-up , controllo di terapie croniche)
- **PSDTA** : previsto un unico PSDTA regionale di patologia condiviso , che permetta di identificare per ogni patologia gli Hub/Spoke , Redatti dai Gruppi di Studio , sono sottoposti ad Audit esterno di validazione e a consultazione con le associazioni di volontariato.
- **Analisi del funzionamento dei Centri di riferimento** per le cure delle singole tipologie di tumore e verifica della qualità mediante specifici **indicatori** di percorso e di esito.
- Analisi per il **miglioramento dell'accesso** degli utenti alle Strutture di oncologia.
- **Sviluppo di ricerca clinica e telemedicina.**
- **Cure Palliative : omogeneizzazione** dei percorsi su tutto il territorio e potenziamento della Rete degli Hospice
- **Rete dei tumori rari** :integrazione con la Rete Nazionale ed Europea.
- **Prevenzione** Primaria, secondaria e Terziaria campagna di informazione sugli stili di vita e protocolli di Screening.
- **Formazione degli Operatori** : Gruppi di Studio e coinvolgimento di tutte le Figure coinvolte
- **Progetto di protezione Famiglie Fragili** : supporto economico e psicologico.
- **Associazioni Pazienti**: censimento delle Associazioni di Volontariato oncologiche e verifica dei Corsi di formazione proposti.
- **Digitalizzazione** della Rete e valorizzazione del Sito a cui accedono sia gli Operatori che i Pazienti.
- **Valutazione e acquisizione delle nuove tecnologie**



ROLi - Rete Oncologica Ematologica Radioterapica della **Regione Liguria** (DGR930/25.7.2014)

ATTUALMENTE in Regione Liguria le funzioni di Rete Oncologica sono assegnate per deliberazione ALiSa 295/2018 (Azienda Ligure Sanitaria che ha funzioni di programmazione per la Regione) al **Dipartimento Interaziendale Regionale (DIAR) Oncologia ed Ematologia. (coordinamento)**

Il piano socio-sanitario regionale prevede l'istituzione di Dipartimenti Interaziendali con l'obiettivo di implementare i vantaggi offerti dall'organizzazione "Rete" e di favorire il coordinamento tra unità organizzative appartenenti ad Aziende diverse.

Rete Oncologica della Liguria funzioni:

- **coordinamento organizzativo dei Servizi** e delle attività al fine di gestire percorsi integrati di diagnosi e cura.
- **condivisione di L.G. , protocolli e prassi operative.**
- **ottimizzazione dei percorsi dai punti di accesso** ai luoghi ottimali di cura (territorio geograficamente complesso)
- **approccio multidisciplinare obbligatorio in ogni singola Azienda** : in preparazione delibera di regolamentazione dei DMT nelle singole Aziende (al momento la materia è regolamentata definitivamente solo al San Martino e per le 5 Breast Unit Regionali):
2 DMT del San Martino e 1 delle cinque Breast Unit sono coordinate da Radioterapisti.
- **Costituzione di equipe itineranti.**
- **Valutazione delle performance qualitative e di efficienza.**

A.Li.Sa.
AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA
C.F. / P. IVA 02421770997

DELIBERAZIONE N. *41* DEL *01/3/2020*

OGGETTO: Istituzione del Gruppo di lavoro interdisciplinare "Molecular Tumor Board" regionale.

il Coordinatore del D.I.A.R. Oncoematologia con funzioni di coordinamento del "Molecular Tumor Board" regionale

il Coordinatore del D.I.A.R. Trasfusionale, Laboratori, Diagnostica Clinica e per Immagini -

- il Referente dell'Area di Genetica del D.I.A.R. Trasfusionale, Laboratori, Diagnostica Clinica e per Immagini -
- uno tra i Direttori di S.C. o S.S.D. per la disciplina Oncologia Medica individuato dal Coordinatore del D.I.A.R. Oncoematologia
- il Referente dell'Area Emato-oncologia pediatrica del D.I.A.R. Materno-Infantile -
- il Referente dell'Area Ematologia del D.I.A.R. Oncoematologia -
- il Referente dell'Area Radioterapia del D.I.A.R. Trasfusionale, Laboratori, Diagnostica Clinica e per Immagini -
- uno tra i Direttori di S.C. o S.S.D. per la disciplina Genetica medica individuati dai Coordinatori del D.I.A.R. Oncoematologia e del D.I.A.R. Trasfusionale, Laboratori, Diagnostica Clinica e per Immagini -
- il Referente dell'Area Anatomia Patologica del D.I.A.R. Trasfusionale, Laboratori, Diagnostica Clinica e per Immagini -

Inoltre, parteciperanno alle riunioni che riguardano gli aspetti di ricerca e clinico-organizzativi:

- il Direttore Scientifico dell'I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico San Martino -
- il Direttore Scientifico dell'I.R.C.C.S. Ospedale Giannina Gaslini
- il Direttore Sanitario di A.Li.Sa. -
- il Direttore della S.C. Programmazione sanitaria, Epidemiologia e Prevenzione di A.Li.Sa.
- il Direttore della S.C. Gestione dei processi ospedalieri e dell'assistenza specialistica, ricerca, innovazione e H.T.A. di A.Li.Sa. -
- il Direttore della S.C. Politiche del Farmaco di A.Li.Sa. -
- il Coordinatore della Rete ligure di HTA -
- il Presidente del Comitato Etico regionale o suo delegato -





rete
oncologica
Piemonte | Valle d'Aosta

Molecular Tumor Board

- di definire la composizione del Gruppo Regionale Multidisciplinare Molecular Tumor Board (MTB), istituito nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, come di seguito dettagliato:

- un oncologo;
- un ematologo;
- un anatomopatologo;
- un biologo molecolare;
- un genetista;
- un radiologo;
- un radiologo interventista;
- un farmacologo;
- un farmacista ospedaliero;
- un infermiere esperto in oncologia;
- un infermiere di ricerca;
- un chirurgo;
- un bioinformatico;
- un direttore sanitario;
- un radioterapista;
- un esperto di bioetica;
- un rappresentante dell'associazionismo dei pazienti, scelto fra le Associazioni più rappresentative sul territorio regionale.

TIMELINE

Istituzione MTB Regionale (D.G.R. 12-3587 del 23/7/21)
Componenti MTB Regionale (D.D. 1304 del 14/9/21)
Prima riunione Operativa il 18/10/21
Febbraio 2022 Riunione preparazione inizio attività
Approvazione del Regolamento 5/9/22



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Precisazioni in merito alla prescrivibilità da parte di specialista «oncologo»

Si comunica che la Commissione tecnico-scientifica (CTS), nella seduta del 21 gennaio 2015, ha stabilito che nelle determinazioni concernenti farmaci per i quali sia previsto l'oncologo tra i prescrittori, tale dizione debba intendersi riferita anche alla figura del «radioterapista oncologo».

15A01361

Comunicato di rettifica relativo all'estratto della determina n. 37/2015 del 22 gennaio 2015 recante l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sildenafil Germed».

Nell'estratto della determinazione n. 37/2015 del 22 gennaio 2015, relativa al medicinale per uso umano SILDENAFIL GERMED, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 34 dell'11 febbraio 2015, vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno rettificare quanto segue:

Dove è scritto:

Principio attivo:

SILDENAFIL GERMED 25 mg compresse rivestite con film

Ogni compressa contiene 25 mg sildenafil citrato equivalente a 25 mg di sildenafil

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura decentrata, del medicinale per uso umano «Allerwet» (ex Levocetirizina Fidia), con conseguente modifica stampati.

Estratto determina FV n. 33/2015 del 4 febbraio 2015

Medicinale: ALLERWET

Confezioni:

039767 013 "5 mg compresse rivestite con film" 7 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al

039767 025 "5 mg compresse rivestite con film" 10 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al

039767 037 "5 mg compresse rivestite con film" 14 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al

039767 049 "5 mg compresse rivestite con film" 15 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al

039767 052 "5 mg compresse rivestite con film" 20 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al

039767 064 "5 mg compresse rivestite con film" 21 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al

039767 076 "5 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al

039767 088 "5 mg compresse rivestite con film" 30 compresse in blister Pvc/Pvdc/Al



PRESCRIVIBILITA' DEI FARMACI LIGURIA

La Regione stabilisce per ragioni di governance (incluso controllo su appropriatezza, flussi, budget, ecc) per i nuovi farmaci sottoposti a Registro AIFA e quindi per i quali sia necessario individuare il **Centro Prescrittore**

Vengono individuate le **UO di Oncologia Medica** a meno di situazioni particolari (necessità di ricovero, terapia radiometabolica) (ad eccezione del melanoma)

Viene individuata una UO di Oncologia Medica per ogni provincia per il melanoma

Per i farmaci Ematologici vengono individuate le UO di Ematologia del San Martino ed eventualmente le UO di Oncologia o Medicina Interna ove siano presenti specialisti ematologi di ruolo e previo parere favorevole del DIAR

In ogni delibera sui Centri Prescrittori è richiamata la necessità dell'approccio multidisciplinare.

PRESCRIVIBILITA' DEI FARMACI PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE BU27 07/07/2022

Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2022, n. 31-5253

Approvazione dei parametri per l'inserimento nell'elenco regionale dei Centri autorizzati alla prescrizione di particolari categorie di farmaci e relativo iter procedimentale.

Commissione Terapeutica Oncologica (D.D. 1899/A 140b/2021 del 25/11/2021) : “ Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione, con oneri a carico del SSR, dei farmaci oncologici”.

Per i farmaci oncologici soggetti a registro di monitoraggio AIFA, sono direttamente riconosciuti quali Centri Prescrittori le strutture dove è presente il Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC) interaziendale ; altri centri (spoke) possono chiedere l'abilitazione alla prescrizione, purché facciano parte attiva di un GI interaziendale e abbiano condiviso la richiesta con il medesimo, specificando GIC di afferenza.

◦ Indicazione del verbale di approvazione della prescrizione da parte del GIC (la Direzione Sanitaria dell'Azienda spoke verifica la presenza del verbale per ogni paziente arruolato, con segnalazione al Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa